

Giorgio Calcaterra si impone nella 100 km Passatore per la nona volta consecutiva!

Una corsa entusiasmante quella di Giorgio Calcaterra che per la nona volta consecutiva taglia il traguardo di Faenza con tutti gli avversari alle spalle. Corsa ricca di colpi di scena dove il 42enne tassista romano (Calcaterra si ricordi non è un runner "tecnicamente" definibile come professionista perchè lo è ogni giorno solo dopo le sue otto ore di turno alla guida) vince con il tempo di 7:05:05, e per la prima volta un tempo superiore alle 7 ore. Sembrava ad un certo punto impossibile la rimonta sull'altoatesino Hermann Achmueller (che rriverà secondo). Solo a San Ruffillo (km 94), ha superato Achmueller (Glyva, entrato in crisi a Fantino (km 60), mentre il russo Glyva ha pagato lo sforzo e il caldo dopo essere stato in testa per due terzi di gara. Calcaterra con questa vittoria si pone inequivocabilmente in testa ai vincitori di sempre superando il russo

Alexey Kononov vincitore sei volte (1993, 1994, 1995, 1997, 2000 e 2001), ed al bolognese Vito Melito, quattro volte vincitore (nel '76, '77, '78 e '81).

Da notare che Re Giorgio ha pagato con il suo primo 7 ore un inverno passato a combattere un infortunio da cui è uscito solo nella tarda primavera, quindi la preparazione del Passatore 2014 per lui è stata sicuramente più difficoltosa.

Buona prova dei due siciliani alla partenza cioè il "monrealese" Massimo Buccafusca e il regalbutese Vito Massimo Catania rispettivamente alle fine 23° e 50° assoluti. Entrambi hanno pagato lo scotto di non potere agevolmente gareggiare in manifestazioni di questa portata chilometrica un pò un handicap per chi vive al di sotto di Roma. Comunque buone prove chiuse in 8h22' e 8h59'.

Nella foto: Giorgio Calcaterra sul gradino più alto del podio consecutivamente nel 2006/2007/2008/2009/2010/2011/2012/ 2013/2014.

